

## TABELLE MINIME PROFESSIONALI OBBLIGATORIE

La Commissione Lavoro Autonomo Lombardia ha elaborato le “Tabelle Minime Professionali” da applicare a tutti gli operatori dell’informazione che esercitano il giornalismo in modo autonomo. L’obiettivo è quello del riconoscimento del valore e della professionalità dei collaboratori dei vari media che oggi rappresentano circa il 70 per cento del mercato. Non sono più concepibili compensi irrispettosi del lavoro e della dignità del giornalista ma è necessario guardare avanti prediligendo l’offerta professionale in nome della qualità del lavoro e della libertà di stampa.

Le tariffe indicate nelle tabelle sono definite a prestazione. Sono dei minimi inderogabili che non escludono ulteriori margini di trattativa verso l’alto tra le parti, e nascono da un’interpolazione fra tariffari e poi da un confronto con il mercato.

L’obiettivo di queste tabelle è ristrutturare il calcolo in modo da tenere insieme sia l’elevata remunerazione dei colleghi esperti di una materia e ricercati, sia le remunerazioni minime dei colleghi agli esordi o meno fortunati.

Esistono poi alcune norme che tutelano il lavoro autonomo e che è obbligo rispettare e pretenderne il rispetto.

La legge 231/2002 stabilisce il pagamento entro 30 giorni dalla prestazione, quindi dalla consegna della collaborazione – non dalla sua pubblicazione – o dall’emissione della fattura. Altra disposizione stabilisce il pagamento da parte dei committenti del contributo obbligatorio del 4 per cento di rivalsa INPGI, calcolato sul lordo della prestazione. È importante che questo contributo rimanga sempre escluso da ogni trattativa di compenso forfettario. È infatti – lo ripetiamo e sottolineiamo – obbligatorio. Esattamente come avviene per gli altri Ordini professionali.

L’auspicio di queste tabelle è che, a partire dalla Lombardia la prima regione per presenza di media e di giornalisti, i committenti imparino ad applicarle rispettando la professionalità dei giornalisti e che i giornalisti stessi imparino a farsi apprezzare e rispettare nell’esercizio di un giornalismo serio e di livello.

[Qui le tabelle minime professionali](#)